



PROGETTO EDUCATIVO DI ISTITUTO - P.E.I. (anno scolastico 2018/2019)

B.E.S.T. Asti - Bilingual European School of Turin in Asti

IL PROGETTO EDUCATIVO (P.E.I) è il documento fondamentale che espone l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico della scuola primaria B.E.S.T. Asti.

Il presente P.E.I. si ispira ai principi delle libertà, dei diritti e dei doveri fondamentali previsti dalla Costituzione Italiana in materia di istruzione e di cittadinanza; espone la *mission* della scuola e la sua collocazione all'interno della cultura e della storia della comunità in cui opera; definisce gli obiettivi dell'attività di istruzione e di educazione del bambino a supporto e in collaborazione con la famiglia.

Al P.E.I. si ispira il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) della scuola primaria B.E.S.T. Asti.

PREMESSA

La scuola primaria B.E.S.T Asti - Bilingual European School of Turin in Asti accoglie bambini e bambine di età compresa fra i sei e i dieci anni.

Si caratterizza per essere una scuola primaria bilingue che offre un percorso formativo di eccellenza, idoneo a far crescere dei giovani cittadini del mondo.

La scuola si pone come obiettivo, al termine del percorso quinquennale, di preparare i bambini in modo che siano in grado di padroneggiare le materie curriculari tradizionali (per poter eccellere senza problemi alle Scuole Medie), e che abbiano altresì acquisito la conoscenza

dell'inglese come una madrelingua.

La scuola primaria B.E.S.T. Asti intende offrire ai piccoli allievi la conoscenza, il sapere e l'educazione in varie forme quali lezioni, attività, gioco per far sì che apprendere sia sempre un piacere e che al contempo i bambini imparino a sviluppare capacità di concentrazione, logica, astrazione, apprendimento, che sono insite in ciascuno di noi e che in età scolare incontrano un picco di possibilità di crescita.

CENNI STORICI

La B.E.S.T. è ubicata in pieno centro storico, in Asti, Piazza Catena n. 5 ed occupa il primo piano di una struttura nata come Orfanotrofio Femminile di Asti (in seguito diventato Istituto della Consolata), fondato nell'anno 1579 dal Conte ROERO di SCIOLZE col titolo di "COLLEGIO DEGLI ORFANI".

Il 29 aprile 1655 il Marchese Francesco GHIRON VILLA pone la prima pietra della adiacente chiesa della BEATISSIMA VERGINE CONSOLATA e del glorioso SAN TEOBALDO, la quale venne eretta per commemorare due miracoli avvenuti negli anni 1637 e 1653.

PRINCIPI ISPIRATORI E OBIETTIVI EDUCATIVI

Gli obiettivi educativi e le finalità generali della scuola primaria B.E.S.T. Asti sono lo sviluppo armonico e integrale della persona secondo i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e secondo la tradizione culturale europea e la promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

L'offerta educativa della BEST persegue i seguenti obiettivi:

- L'attenzione alla lingua italiana e allo sviluppo delle capacità linguistiche, alla cultura del nostro Paese, oltre che a tutte le altre materie curriculari secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 approvate del Ministero dell'Istruzione Italiano;
- Lo sviluppo della competenza linguistica inglese al livello di madrelingua. I nostri ragazzi devono poter godere della grande chance di poter essere a loro agio ovunque, per vivere, studiare o anche solo viaggiare in gran parte del mondo;

- L' attenzione alle materie delle aree matematica, geografica, storica, tecnico- scientifica, artistico-espressiva, di educazione fisica, per garantire uno sviluppo armonico ed equilibrato in ogni ambito educativo;
- L'integrazione dell'offerta formativa con attività extracurricolari educative e ricreative, con uscite didattiche e viaggi di istruzione;
- Il continuo affiancamento di ogni alunno, al fine di poter lavorare con ciascuno di essi in modo personalizzato per colmare eventuali lacune, da un lato, e per evitare che talenti naturali possano non sbocciare per carenza di attenzione, dall'altro lato.
- Lo sviluppo della innata curiosità dei bambini, in modo che l'arte di imparare diventi un'avventura appassionante che avranno voglia di coltivare per tutta la vita;
- La consapevolezza di far parte sempre di qualcosa di più ampio: la famiglia, la scuola, la città, il mondo intero;
- La lealtà e il rispetto verso sé stessi e verso gli altri.

La scuola primaria bilingue B.E.S.T Asti, per soddisfare i propri obiettivi educativi, basa l'organizzazione didattico-educativa sui principi di seguito esposti.

LA CENTRALITA' DEL BAMBINO

L'alunno è al centro dell'interesse e degli interventi educativi, di istruzione e di formazione.

In base alle proprie potenzialità, ogni studente si impegna ad assumere liberamente e corresponsabilmente il Progetto Educativo della scuola. L'intervento educativo, in questa prospettiva, mira alla costruzione della totalità della persona, rispettando i ritmi e i tempi di sviluppo e le caratteristiche di ciascun bambino.

Ogni alunno è diverso, ogni ragazzo ha specifiche competenze e talenti da sviluppare. La BEST Asti garantisce il rispetto e la valorizzazione di queste differenze.

Oggi gli studenti vengono sommersi da un'enorme quantità di informazioni che loro dovrebbero "imparare", la scuola deve assumere un ruolo "attivo" che consiste nel fornire gli strumenti e il sostegno adeguato per gestire nel modo più corretto le informazioni che elargisce.

Il verbo *insegnare* deriva dal latino e significa imprimere un segno nella mente. Chi insegna non può dunque limitarsi a trasmettere informazioni, ma cambiare la mente

dei sui allievi migliorando il loro modo di ragionare e di confrontarsi con la realtà. La scuola può così diventare il luogo in cui si lavora, si discute, si impara insieme sotto la guida dell'insegnante; in questo modo l'apprendimento sarà attivo e permanente e non passivo e a breve termine.

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (P.E.C.)

Il Patto Educativo di Corresponsabilità, nasce dell'intento di offrire alle insegnanti, ai bambini e alle loro famiglie un'occasione di incontro responsabile, di condivisione di metodologie e di obiettivi posti alla base del percorso scolastico.

I presupposti fondanti l'elaborazione del Patto Educativo di Corresponsabilità si rifanno alla necessità di mettere a punto nuove e più attuali forme di cogestione dei modelli educativi da parte della scuola e della famiglia, in virtù della profonda crisi che i tradizionali modelli educativi stanno da tempo attraversando.

In tal senso, si vogliono mettere in stretta relazione gli adulti che educano e le nuove generazioni, sottolineando la valenza estremamente significativa della responsabilità che lega le generazioni passate a quelle future, oltre che il valore delle comunità educative quali la scuola e la famiglia, in termini di crescita armonica dell'individuo.

Tale specifica alleanza deve necessariamente poggiare su una condivisione di intenti, metodi e strumenti educativo formativi.

I RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

I rapporti scuola - famiglia sono fondamentali per costruire al meglio un'alleanza educativa basata sul patto di corresponsabilità riportato nei paragrafi precedenti.

Per coinvolgere i genitori nel processo di formazione dei loro figli, la scuola BEST Asti predispone varie occasioni di incontro nel corso dell'anno scolastico:

- assemblea di classe all'inizio dell'anno scolastico con presentazione dei piani di studio ed elezione del rappresentante di classe;
- feste di Natale, di Carnevale e di fine anno scolastico, nelle quali vengono coinvolti anche i genitori;
- valutazione di fine quadrimestre con consegna del documento di

valutazione;

- valutazione finale (giugno) con consegna dell'attestato e del documento di valutazione.

La consegna dei documenti di valutazione avviene durante un colloquio, alla presenza degli insegnanti. I genitori che lo desiderano possono richiedere ulteriori colloqui individuali, su appuntamento, durante tutto il corso dell'anno. A tale scopo, ad inizio anno scolastico, le maestre mettono a disposizione dei genitori un pomeriggio alla settimana dedicato ai ricevimenti.

Utile strumento per i rapporti scuola-famiglia è, inoltre, costituito dal diario, sul quale genitori e maestre possono scrivere comunicazioni e avvisi che ritengono utili e opportuni e che contribuiscono a favorire ed accrescere la più ampia comunicazione.

FINALITÀ EDUCATIVE – EDUCARE PER CRESCERE

La finalità generale della scuola primaria B.E.S.T. Asti è lo sviluppo armonico e integrale della persona secondo i principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, attraverso promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La scuola persegue tali obiettivi anche tramite l'insegnamento bilingue (italiano/inglese) di tutte le materie, al fine di raggiungere la padronanza dell'inglese a livello di madrelingua.

La B.E.S.T. Asti promuove un percorso di attività per mezzo del quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, esprimere la curiosità, assumere maggiore consapevolezza di sé.

Oltre agli obiettivi didattici tradizionali, che la scuola persegue attraverso le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 definite dal Miur, vengono altresì promossi lo sviluppo del bilinguismo, dell'identità personale, dell'autonomia, del senso di cittadinanza.

Nella prospettiva che educare significa anche aiutare i bambini nel percorso di definizione del proprio io, del proprio carattere, delle proprie peculiarità e renderli consapevoli di essere parte di sistemi più ampi (la scuola, la famiglia, la società) affinché non crescano chiusi in loro stessi,

ma sappiano di essere preziose singolarità che vivono all'interno di un mondo più ampio.

LA METODOLOGIA

La metodologia da noi adottata è complessa ed articolata poiché deriva dalla nostra idea di porre l'alunno al centro del percorso educativo, dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo puntualmente individuate dal Miur in materia di insegnamento e dal nostro essere scuola bilingue e quindi scuola che vuole insegnare la lingua inglese come un madrelingua.

La scuola tiene anche conto delle Linee Guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo d'istruzione approvate con D.M. n. 742/2017, emanate in armonia con quanto previsto nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE).

Con l'atto della certificazione, si vuole richiamare l'attenzione sul nuovo costrutto della competenza, che impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale. I singoli contenuti di apprendimento rimangono i mattoni con cui si costruisce la competenza personale. Non ci si può quindi accontentare di accumulare conoscenze, ma occorre trovare il modo di stabilire relazioni tra esse e con il mondo al fine di elaborare soluzioni ai problemi che la vita reale pone quotidianamente.

La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si lega strettamente alle *Indicazioni nazionali per il curricolo*, emanate con DM 16-11-2012, n. 254. Tale certificazione non costituisce un mero adempimento burocratico, ma va colta come occasione per ripensare l'intera prassi didattica e valutativa al fine di spostare sempre di più l'attenzione sulla maturazione di competenze efficaci che possano sostenere l'alunno nel proseguimento dei suoi studi e nella vita adulta.

La competenza si presenta pertanto come un costrutto sintetico, nel quale confluiscono diversi contenuti di apprendimento – formale, non formale ed informale – insieme a una varietà di fattori individuali che attribuiscono alla

competenza un carattere squisitamente personale. Spetta agli insegnanti monitorare continuamente il grado di maturazione delle competenze di ciascun alunno per valorizzarle e favorirne lo sviluppo.

Non è, in ogni caso, pensabile che si possano formare delle competenze in assenza di un solido bagaglio di contenuti e di saperi disciplinari. La competenza costituisce il livello di uso consapevole e appropriato di tutti gli oggetti di apprendimento, ai quali si applica con effetti elaborativi, metacognitivi e motivazionali.

Nello specifico, la BEST Asti, attua tali linee guida anche attraverso le Unità di Apprendimento e L'Insieme delle Unità di Apprendimento. Le UA (Unità di Apprendimento) sono i luoghi in cui si realizza l'incontro fra i saperi disciplinari ed i bisogni formativi degli alunni, le IUA (Insieme delle Unità di Apprendimento) sono i luoghi di apprendimento in cui si realizza la mediazione tra i bisogni di ciascuno con quelli di tutta la classe; è grazie alle UA e alle IUA che si possono definire i PSP (Piano di Studio Personalizzato). Insieme al PSP, un altro documento fondamentale che sottolinea la centralità dell'allievo è il **Portfolio delle competenze individuali**.

Si tratta, secondo le indicazioni nazionali, di una *“collezione strutturata, selezionata e commentata/valutata di materiali particolarmente paradigmatici prodotti dallo studente, che consentono di conoscere l'ampiezza e la profondità delle sue competenze e, allo stesso tempo, della maggiore o minore pertinenza degli interventi didattici adottati”* ed è composto da una raccolta ordinata di documenti di varia natura: 1) materiali realizzati dagli alunni, come disegni, temi, prove scolastiche significative; 2) documenti prodotti dai docenti, quindi schede di valutazione personali riguardanti le varie materie, annotazioni sull'atteggiamento tenuto in classe, motivazioni e punti deboli dello studente.

Lo scopo del Portfolio è quello di permettere una valutazione più *“autentica”* e trasparente dell'alunno, in modo che egli stesso venga ad assumere un ruolo centrale e attivo. A tal fine, la valutazione sarà gestita anche dallo studente e non unicamente dall'insegnante, come avviene invece nella valutazione tradizionale e verrà coinvolta anche la famiglia, così chiamata a partecipare alla vita scolastica.

La metodologia della scuola primaria Best si basa prima di tutto sull'uso degli spazi, a partire dall'aula scolastica, fino a giungere ai laboratori opportunamente attrezzati in modo da facilitare la conoscenza e il sapere. Il processo di apprendimento è parte fondante delle metodologie applicate dalla scuola primaria Best, secondo i principi di seguito esposti:

- **Valorizzare l'esperienza e la conoscenza degli alunni** per aggiungere altri contenuti. Nel processo di apprendimento l'alunno porta un bagaglio di conoscenze e di saperi già acquisiti (fuori dalla scuola, prima dell'ingresso alla scuola primaria, attraverso i media, ecc) e in quest'ottica la metodologia usata alla Best parte da questi saperi per ancorarvi altre informazioni, approfondimenti, abilità e modalità di apprendere.
- **Attuare interventi adeguati rispettando le diversità.** Il nostro progetto rispetta le diversità. Nel gruppo classe nessun alunno è allo stesso stadio di apprendimento e sarà compito della scuola progettare, organizzare ed attuare percorsi didattici differenti per rispondere ai bisogni educativi di ciascun allievo.
- **Favorire l'esplorazione e la scoperta.** Alla scuola primaria Best Asti la metodologia si basa anche sulla stimolazione della curiosità e sulla promozione delle nuove conoscenze; in questa prospettiva la scuola si prefigge lo scopo di sollecitare negli alunni il desiderio di formulare domande e porsi nuovi quesiti da risolvere.
- **Incoraggiare l'apprendimento collaborativo**, affinché imparare non sia solo un processo individuale. In tal senso verranno create occasioni per dare vita a forme di interazione e di apprendimento di gruppo, sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro più eterogenei con alunni di classi e di età diverse. In queste situazioni risulterà utile avvalersi di strumenti quali le nuove tecnologie (ricerche via web) e/o di rappresentazioni quali cartelloni assemblati in gruppo.
- **Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.** Il laboratorio è la modalità di lavoro che più di altre incoraggia

la ricerca e la progettualità, perché implica un maggior coinvolgimento degli alunni, li stimola a pensare e favorisce la collaborazione.

IL RUOLO DELL'INSEGNATE

Partendo dal presupposto che il verbo insegnare deriva dal latino *insignare*, ossia "*lasciare un segno*", l'attività dell'*insegnante*, lungi dal limitarsi alla trasmissione del sapere fine a se stesso, deve consistere nel "segnare" la mente del discente, lasciando impresso un metodo di approccio alla realtà, che va ben oltre lo studio.

Anche per questo motivo, la scuola Best Asti dà primaria importanza al ruolo degli Insegnanti. Ogni classe ha due maestre di riferimento per le due aree linguistiche, **italiana e inglese**; le maestre di riferimento sono il nerbo della struttura educativa e in costante coordinamento organizzano l'attività didattica quotidiana.

A loro si affiancano, nel corso dell'anno e per un periodo di tempo limitato, docenti specializzati per la realizzazione di progetti tematici.

Ogni docente è stato selezionato per il suo curriculum e la sua esperienza e seguirà i bambini per tutti e 5 gli anni della scuola primaria.

Gli insegnanti della Best Asti sono dunque qualificati e muniti dei titoli necessari e delle competenze richieste dalla vigente normativa relativa all'insegnamento nella scuola primaria. Per le materie in lingua straniera la scuola si avvale solamente di insegnanti madrelingua.

Per svolgere la sua delicata attività, l'insegnante deve possedere una cultura di base nelle scienze dell'educazione (nei campi pedagogico, psicologico, didattico e socio-logico), capacità di comunicazione, di empatia, di ascolto e di interazione con gli alunni, i colleghi e i genitori. Il docente ricopre funzioni di orientamento in ordine alla scelta delle attività facoltative degli alunni, di tutorato degli allievi, di coordinamento delle attività educative e didattiche, di cura delle relazioni con le famiglie e della documentazione relativa al percorso formativo compiuto dall'allievo.

ALTRE ATTIVITA'

Il nostro **progetto** prevede la coordinazione con molte altre attività

educative, formative e ricreative:

- compiti nel weekend "leggeri" e che possono essere svolti in 15-30 minuti in collaborazione con la famiglia;
- attenzione allo sviluppo dell'amore per la lettura libera;
- uscite e gite giornaliere per i più piccoli fino ad arrivare a 2/3 giorni per il secondo ciclo della scuola primaria;
- attività extracurricolari specifiche (micro corsi);
- corsi di altre lingue straniere;
- educazione fisica e attività sportive in collaborazione con le migliori società sportive dell'astigiano;
- momenti ludici;
- attività e momenti di incontro con le famiglie;
- possibilità di frequentare il catechismo, al di fuori dell'orario scolastico, presso l'adiacente doposcuola "Io Valgo", in collaborazione con la parrocchia e a partire dalla classe seconda.

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Al fine di supportare la progettualità educativa e didattica indicata, si prevedono collaborazioni con:

- Altre scuole di Asti e del Piemonte;
- Amministrazioni Comunali e Provinciali;
- Biblioteche Comunali;
- Istituti bancari presenti sul territorio, imprese artigianali, industriali e commerciali;
- Ente Parchi e Riserve dell'Astigiano, WWF Villa Paolina;
- Soggetti ed Enti con finalità sociali, assistenziali, culturali, che abbiano rilevanza educativa;
- Figure professionali utili all'arricchimento dei percorsi didattici;

IL BILINGUISMO

La società contemporanea è contrassegnata da veloci trasformazioni socio-culturali, economiche, politiche alle quali si sono accompagnati anche cambiamenti a livello di istruzione e formazione.

I bambini sono i principali soggetti che vivono e subiscono i cambiamenti della società ed è giusto che abbiano gli strumenti idonei per gestire la

realtà. E' quasi impossibile delineare tutti gli elementi che caratterizzano una società complessa come quella odierna, tuttavia è possibile sottolineare alcuni aspetti che hanno portato alla creazione della nostra scuola di infanzia bilingue:

- La presenza, nella nostra società, di persone provenienti da culture o nazionali diverse.
- La mancanza di competenze, di conoscenze e di cultura adeguate, nonostante il maggior benessere materiale ed economico.

All'interno di questa complessità, la scuola ha il dovere di ridefinirsi, di ricostruire il proprio ruolo, di costituirsi come sistema aperto, ponendosi in interazione con gli altri organismi della società divenendo luogo di rielaborazione, di scambio, di integrazione di stimoli e di risorse.

Il bilinguismo, a nostro avviso, risponde alla attuale complessità socio-culturale che il bambino vive. La scelta del bilinguismo rappresenta una risorsa di crescita e di formazione che permetterà al bambino di diventare un cittadino del mondo ricco di competenze, di conoscenze, di saperi e di cultura che gli consentiranno, nel futuro, di adeguarsi a profili professionali altamente competitivi.

A qualsiasi età un individuo può diventare bilingue, tuttavia, in età più avanzata, i risultati possono essere inferiori rispetto a quelli raggiunti da un bambino. Infatti, mentre il bambino è un sistema aperto che si "modella" continuamente nel corso dello sviluppo linguistico, l'adulto ha invece già sviluppato le abilità cognitive, che ha raggiunto attraverso l'acquisizione della prima lingua e, di conseguenza, l'apprendimento successivo di una seconda lingua non potrà non tener conto di tale mediazione.

Imparare una lingua in età precoce è ormai fortemente consigliato da chi si occupa di linguaggio poiché, non solo offre ai bambini una maggiore "competenza linguistica", presente e futura, ma aumenta la curiosità e la predisposizione all'apprendimento in senso generale, nonché una maggiore elasticità ed apertura mentale che aiuterà il bambino ad essere aperto e curioso verso le diverse culture.

Crescere bilingue, o comunque apprendere una seconda lingua da bambini, significa imparare precocemente a "mettersi nei panni degli altri", a vedere le cose da una prospettiva che non sia solo la nostra. Nella pratica, ciò accade perché il bambino bilingue ogni volta che parla deve "scegliere" una lingua in

base all'interlocutore che ha davanti. I bambini bilingue tendono per questo ad avere una maggiore e più precoce consapevolezza che gli altri possono vedere le cose da una prospettiva diversa dalla loro.

A questo vantaggio se ne aggiunge un altro più propriamente cognitivo.

Il fatto di essere bilingue impone di esercitare continuamente un'attenzione selettiva. Bisogna "inibire" le competenze relative a una lingua per esercitare le altre, e questo porta a sviluppare la capacità di concentrazione che consiste nell'ignorare fatti in quel momento irrilevanti.

I bambini bilingue sono pertanto avvantaggiati rispetto ai coetanei monolingui:

- Nel passaggio rapido da un compito ad un altro quando entrambi i compiti richiedono attenzione.
- Nel focalizzare l'attenzione sui dettagli rilevanti senza essere distratti dai dettagli irrilevanti.

I vantaggi mentali del bilinguismo persistono in età adulta e sono stati riscontrati anche negli anziani che sono cresciuti con due lingue dall'infanzia; ci sono inoltre indicazioni che il bilinguismo possa ritardare il declino cognitivo (sia normale che patologico) nella terza età.

Alla scuola primaria BEST Asti, l'insegnamento dell'inglese avviene unicamente attraverso maestre madrelingua.

L'educazione in inglese, al fine di portare gli alunni a poterla utilizzare come una lingua madre, è strutturata:

- con attività didattiche come "lezioni di lingua" (grammatica, lettura, scrittura...) per imparare la lingua;
- con "lezioni curriculari in inglese", ossia lezioni che riguardano i diversi argomenti (matematica, musica, arte, sport, storia, geografia, scienze, tecnologia) e che vengono svolte in inglese secondo modalità progressive e coordinandosi con le lezioni tenute in lingua italiana sulle stesse materie (CLIL Content and Language Integrated Learning, Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuto).

SPAZI, FISICITÀ, SALUTE

La scuola primaria BEST Asti ritiene fondamentale porre particolare cura e riguardo alla salute dei bambini e all'ambiente in cui trascorrono gran parte della loro giornata.

La nostra scuola

La scuola garantisce ai propri alunni spazi ampi in cui potersi esprimere al meglio in tutta la loro esuberanza mentale e fisica.

Nella sede di Asti, Piazza Catena n. 5, in una zona tranquilla seppur in pieno centro storico, sono presenti aule, laboratori e ampi spazi per le attività libere, oltre ad un'area esterna con giardino e giochi dedicati.

Attività fisica

Oltre alle ore destinate all'Educazione Motoria, sono previste uscite nel verde, attività fisiche, attività sportive, al fine di garantire la locuzione latina "*mens sana in corpore sano*".

Sono pertanto previsti momenti formativi rivolti ai bambini per renderli consapevoli della loro fisicità e degli aspetti relativi alla salvaguardia della loro salute, anche dal punto di vista dell'educazione ad una corretta alimentazione.

L'ergonomia: prevenzione

La BEST Asti pone particolare cura e attenzione alla salute dei ragazzi e, in particolare, alla loro corretta postura.

Infatti, ha scelto di dotare le aule di moderni banchi ergonomici.

Ciascun banco viene posizionato, inclinato e regolato in altezza a seconda della specifica conformazione fisica e delle necessità del bambino, è contraddistinto con il nome dell'alunno che lo utilizza ed è strutturato per accompagnarlo nel corso dei cinque anni di scuola primaria.

Il controllo

Di concerto con la famiglia - e nei limiti delle proprie competenze - la scuola BEST Asti promuove ogni iniziativa e attenzione generale o specifica per monitorare costantemente lo stato di salute e il benessere di ogni ragazzo.

DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

La Costituzione italiana anticipa la Dichiarazione universale dei diritti umani per quanto riguarda l'istruzione nell'articolo 33 e, soprattutto, nell'articolo 34, che

parla di scuola aperta a tutti e di istruzione inferiore gratuita da impartirsi per almeno otto anni.

Il diritto all'istruzione appartiene ad ogni persona e deve essere favorito dalla Repubblica che, pur assicurandolo a tutti, non può ledere la libertà di apprendimento e la scelta della scuola e/o dei docenti.

EGUAGLIANZA

Il servizio scolastico della scuola primaria BEST Asti si ispira ai principi di uguaglianza di cui all'art. 3 della Costituzione italiana: le regole di accesso e di fruizione del servizio sono uguali per tutti e sarà esclusa ogni tipo di discriminazione.

REGOLARITA'

Le componenti educative della nostra scuola si impegnano ad assicurare la regolarità e la continuità del servizio. Eventuali e non prevedibili casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio sono espressamente regolati con misure atte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

ACCOGLIENZA

Particolare riguardo sarà rivolto, per l'accoglienza e l'integrazione, alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità.

DIRITTO DI SCELTA

Ogni alunno e ogni famiglia può scegliere questa scuola purché ne accetti liberamente il Progetto Educativo e il Regolamento interno.

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA

Si garantisce la collaborazione degli utenti alle prestazioni del servizio scolastico, sia per tutelare la corretta erogazione del servizio, sia in spirito di collaborazione con la scuola.